Corriere Adriatico

diffusione:9377
tiratura:13862

Dai robot alle applicazioni per Alexa Il Montani è la fucina dell'innovazione

Un viaggio nei laboratori aperti nel polo scolastico di via Lussu La Scatasta: «Grande passione»



I laboratori sono un vanto del Montani e si trovano nel polo scolastico in via Lussu Un premio all'ingegno dei ragazzi

LA SCUOLA

FERMO Non poteva esserci modo migliore per presentare i nuovi laboratori del Montani, nel polo scolastico di via Joyce Lussu, se non quello di illustrare i lavori che vi hanno fatto gli studenti. Alcuni con la collaborazione dell'Università di Camerino, altri della Politecnica. Il tutto sotto la supervisione dei docenti. La classe 5 IN A, ha realizzato tre prototipi funzionanti, resi pubblici su piattaforme web. Uno consistente nell'ideazione e sviluppo di un videogioco; poi un'applicazione per uno smart contract che coinvolge criptomonete. La terza attività ha previsto la realizzazione di applicativi di intelligenza artificiale per un robot in ambiente simulato. Di questo gruppo fa parte anche Beniamino Vagnarelli, medaglia d'argento alle ultime Olimpiadi italiane di informatica, svoltesi lo scorso dicembre, e valide per la selezione a quelle internazionali di quest'anno.

L'attestato

Grazie a questa medaglia, consegnatagli dalla dirigente Stefania Scatasta, ha guadagnato il ruolo di "Probabile Olimpico". La 5 IN B si è occupata di realizzare il nuovo sito della scuola (già online); un virtual tour tra i vari plessi; un sistema per gestire i dispositivi informatici; il sito internet del Tavolo della Legalità della Provincia. Gli alunni della 5 IN C, hanno realizzato tre applicazioni per Alexa, senza dover gestire alcun server, per dettagli su percorsi, informazioni finanziarie di una società quotata in borsa, le dosi di vaccino distribuite nelle varie regioni. La 5 A informatica strategia digitale ha rifatto il sito dell'Ordine dei medici e quelli della 5 TC A e 5 ET A svolto le loro attività nel nuovo edificio del polo scolastico. La prima classe, sezione delle Telecomunicazioni, avviato il "Wine 4.0" per un'azienda vinicola del territorio. L'altra, di elettronica, sviluppato un progetto di un'auto intelligente. La Scatasta ha commentato l'importanza «dell'impegno dei nostri ragazzi, e della passione e competenza dei docenti». I due elementi portanti che nel corso dei decenni hanno reso grande l'Istituto. Di «bella giornata, in cui si ricorda anche come in questa scuola si insegna generosità» ha parlato Carlo Labbrozzi, presidente dell'associazione ex allievi che ha presentato il professore ed economista Piero Alessandrini, ex convittore: «Qui - ha detto - ho raggiunto il diploma, e dopo tre giorni ho iniziato a lavorare come perito chimico, ma poi ho avuto il coraggio di cambiare due volte e sono diventato docente universitario». Una mattinata in cui nel Montani si sono abbinate storia e modernità, come ha sottolineato il presidente della Provincia, Michele Ortenzi: «Questi ragazzi hanno dimostrato la capacità della scuola di proiettarsi nel futuro della tecnologia e dell'informatica. Questa scuola è una vera eccellenza». Concetto questo ripreso anche dal consigliere regionale Andrea Putzu che ha annunciato «il tentativo di provare a sostenere la scuola con i fondi europei».

Chiara Morini

© RIPRODUZIONE RISERVATA


Fermo e provincia

Industriali in pressing «Sostenete il distretto»

Dai robot alle applicazioni per Alexa Il Montani è la fucina dell'innovazione

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato